

Illustri Autorità

Graditi Ospiti

A tutti voi il saluto del Magnifico Rettore dell'Università di Modena e Reggio Emilia, prof. Angelo Oreste Andrisano.

Benvenuti nella nostra Aula Magna intitolata a Pietro Manodori per assistere ad un evento straordinario che siamo onorati di ospitare. Un evento in piena sintonia sia con l'essenza del mondo universitario, quale "luogo delle persone" e "luogo dell'incontro e del dialogo", sia con la nostra Reggio Emilia, città dei Ponti. Non mi riferisco alle maestose architetture di Calatrava ben visibili dall'autostrada, quanto all'attitudine profonda dei reggiani a costruire relazioni di cui quei ponti sono un simbolo.

Relazioni positive fra i membri della comunità locale e con altre comunità più o meno lontane. Essere dunque edificatori di ponti e non di muri, per sostenere la pace fra le persone e fra i popoli. Sostenere la pace non è un proposito superficiale o una bella intenzione per sentirsi a posto con la coscienza. E' una necessità concreta da perseguire quotidianamente. Ancora oggi, a distanza di 100 anni dalla fine della Prima Guerra Mondiale e a 73 anni dalla fine della Seconda la pace è tutt'altro che un traguardo acquisito.

Cercare punti di contatto e di conoscenza nella relazione con il trascendente attraverso la musica è una via per la pace. Bisogna essere grati ad Alessandro Ovi e Renato Negri che, per primi e già anni fa, avevano colto l'importanza di questo cammino. Il concerto a cui stiamo per assistere rappresenta il momento più alto e simbolico di tutte le 14 edizioni di Soli Deo Gloria. Ebrei, Cristiani, Musulmani, uniti per un unico messaggio di Pace, lanciato con il linguaggio universale della Musica ed espresso con lo strumento musicale più bello che Dio ci ha donato: la voce umana. Secondo il Maestro Negri: "La musica può essere interpretata tanto come simbolo di sintesi e unione, quanto come straordinario mezzo tramite cui instaurare un nuovo dialogo ecumenico: 'cantare insieme' implica infatti il recupero del significato profondo dei termini concerto e concertare, ovvero il far con-sonare in armonia voci diverse, apparentemente distanti, eppure sorelle, in un'apparente 'tenzone' (certamen)

in cui il conflitto, ovvero l'incontro fra culture, ne favorisce la reciproca conoscenza. Riacquista così il proprio ultimo significato anche il concetto di interprete, a cui è affidato sì il compito tecnico di tradurre in musica i segni musicali, ma anche quello di fungere da intermediario tra linguaggi e mondi differenti.”

Ringrazio dunque i cantori che avremo il piacere di ascoltare:

- Cristina Miriam Chiaffoni, Alberto Sermoneta, Ahava Katzin per la cantillazione ebraica;
- Lorenzo Iotti, Primo Iotti, Alessandro Ravazzini per la cantillazione cristiana;
- Ahmed Athahma, Yousif Yousif Elsayed Elsamahy, Abdolrahman Wagih per la cantillazione coranica.

Al termine, i tre gruppi di cantori eseguiranno insieme la nuova composizione del Canto inter-religioso dal titolo “A – M. Shalom, Pacem, Salam” di Emanuele Milani, studente di Composizione dell’Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne’ Monti “Achille Peri - Claudio Merulo”.

Ringrazio inoltre:

Cinzia Merletti, che, attraverso un’inedita prospettiva musicale, ci condurrà in un affascinante viaggio nelle tre grandi culture religiose: ebraica, cristiana, e musulmana.

E la Fondazione Solidarietà Reggiana, che ha co-promosso l’evento.

Un doveroso ringraziamento anche:

- alle Comunità ebraiche di Modena e Reggio Emilia, Bologna, Ferrara
- alla Cappella Musicale della Cattedrale di Reggio Emilia
- ai Centri Islamici di Reggio Emilia
- al Centro Interculturale Mondinsieme
- a Istoreco
- alla Fondazione per la Collaborazione tra i Popoli - Pres. Romano Prodi.

Ringrazierai infine tutti coloro che, per mesi, hanno offerto disponibilità e preziosa collaborazione. In ordine rigorosamente alfabetico:

Habib Abdallah

Mohamed Azzouzi

Mohamed Bafdili

Lhoucine Bazine

Abdelhakim Bouchraa

Mario Cipressi

Matthias Durchfeld

Maurizio Ferrari

Anna Fontana

Serena Foracchia

Maria Chiara Gallo

Beniamino Goldstein

Ezzeddine Haddad

Lucia Lione

Carlo Lombardini

Morena Maioli

Marwa Mahmoud

Luciano Meir Caro

Dara Nowroozi

Franco Orlandini

Abdelkrim Ouargziz

Silvia Perucchetti

Wajih Saad

Fabio Tasselli.

Buon concerto a tutti.

Prof. Riccardo Ferretti

Prorettore Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Sede di Reggio Emilia